

EVANGELIZZAZIONE ED EDUCAZIONE

L'*urgenza dell'ora, educare* è il titolo del nuovo Progetto Pastorale Diocesano che il Vescovo ci consegnerà domenica 4 marzo 2012.

È frutto di un intenso lavoro di verifica, di riflessione e di preghiera che ha coinvolto la comunità diocesana. Ora il nostro Vescovo Domenico, accogliendo i frutti di tanto discernimento, ci indica la direzione del cammino futuro. Evangelizzazione ed educazione è un cammino antico e nuovo.

Sin dalle origini la Chiesa esiste per evangelizzare.

Ogni nuovo tempo della Chiesa è tempo di nuova evangelizzazione; nuova "nel suo ardore, nei suoi metodi, nelle sue espressioni" come amava dire Giovanni Paolo II.

Sin dalle origini ogni azione della Chiesa ha valenza educativa.

Questa realtà è particolarmente vera per il tempo che stiamo vivendo, caratterizzato da forti mutamenti nell'ambito culturale, mediatico, economico, scientifico e politico.

Le comunità cristiane, e in modo particolare coloro che nella chiesa sono chiamati a un ministero di guida, hanno la responsabilità di promuovere una nuova evangelizzazione, di educare alla vita buona del vangelo.

Papa Benedetto XVI esorta tutta la Chiesa a camminare

in questa direzione; ha istituito il Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione, ha convocato il Sinodo dei Vescovi su "La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana", ha indetto un *Anno della fede* che avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II.

È in questo grande orizzonte che si colloca il cammino particolare della nostra Chiesa di Conversano-Monopoli.

In comunione con le Chiese sorelle che sono in Italia, in questo decennio, siamo chiamati a proseguire, come ci invita il Vescovo, in quella "storia bimillenaria che è un intreccio fecondo di evangelizzazione ed educazione".

Don Angelo Sabatelli

Sabato 11 febbraio 2012

alle ore 10,00

nella Basilica Cattedrale di Conversano

Solenne Celebrazione Eucaristica,

per ringraziare il Signore

per i 25 anni di presenza del

Vescovo Domenico

in mezzo a noi

Domenica 4 marzo 2012

alle ore 16,30

presso la Sala Convegni

"Porto Giardino" a Monopoli

Il Vescovo presenta

il nuovo Progetto Pastorale

DIOCESI CONVERSANO-MONOPOLI

ZONA PASTORALE MONOPOLI

IL VESCOVO INCONTRA I FIDANZATI CHE SI PREPARANO AL MATRIMONIO

Domenica 12 febbraio 2012 ore 17.00
Parrocchia S. Anna
Via Salvemini - MONOPOLI

Una preziosa occasione per dialogare con il nostro Vescovo e riflettere sul tema "La famiglia: il lavoro e la festa"

PROGRAMMA:

Ore 17.00 / 17.30
Accoglienza

Ore 17.30 / 18.15
Presentazione del tema
Testimonianza

Ore 18.30
Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo

Ore 20.00
Fidanzati in Festa




"GIOVANI APERTI ALLA VITA"

Messaggio per la 34ª Giornata Nazionale per la Vita
5 Febbraio 2012

La vera giovinezza risiede e fiorisce in chi non si chiude alla vita. Essa è testimoniata da chi non rifiuta il suo dono – a volte misterioso e delicato – e da chi si dispone a esserne servitore e non padrone in se stesso e negli altri. Del resto, nel Vangelo, Cristo stesso si presenta come "servo" (cfr Lc 22,27), secondo la profezia dell'Antico Testamento. Chi vuol farsi padrone della vita, invecchia il mondo.

Educare i giovani a cercare la vera giovinezza, a compierne i desideri, i sogni, le esigenze in modo profondo, è una sfida oggi centrale. Se non si educano i giovani al senso e dunque al rispetto e alla valorizzazione della vita, si finisce per impoverire l'esistenza di tutti, si espone alla deriva la convivenza sociale e si facilita l'emarginazione di chi fa più fatica. L'aborto e l'eutanasia sono le conseguenze estreme e tremende di una mentalità che, svilendo la vita, finisce per farli apparire come il male minore: in realtà, la vita è un bene non negoziabile, perché qualsiasi compromesso apre la strada alla prevaricazione su chi è debole e indifeso.

In questi anni non solo gli indici demografici ma anche ripetute drammatiche notizie sul rifiuto di vivere da parte di tanti ragazzi hanno angustiato l'animo di quanti provano rispetto e ammirazione per il dono dell'esistenza.

Sono molte le situazioni e i problemi sociali a causa dei quali questo dono è vilipeso, avvilito, caricato di fardelli spesso duri da sopportare. Educare i giovani alla vita significa offrire esempi, testimonianze e cultura che diano sostegno al desiderio di impegno che in tanti di loro si accende appena trovano adulti disposti a condividerlo.

Per educare i giovani alla vita occorrono adulti contenti del dono dell'esistenza, nei quali non prevalga il cinismo, il calcolo o la ricerca del potere, della carriera o del divertimento fine a se stesso.

I giovani di oggi sono spesso in balia di strumenti creati e manovrati da adulti e fonte di lauti guadagni che tendono a soffocare l'impegno nella realtà e la dedizione all'esistenza. Eppure quegli stessi strumenti possono essere usati proficuamente per testimoniare una cultura della vita.

Molti giovani, in ogni genere di situazione umana e sociale, non aspettano altro che un adulto carico di simpatia per la vita che proponga loro senza facili moralismi e senza ipocrisie una strada per sperimentare l'affascinante avventura della vita.

È una chiamata che la Chiesa sente da sempre e da cui oggi si lascia con forza interpellare e guidare. Per questo, la rilancia a tutti, adulti, istituzioni e corpi sociali, perché chi ama la vita avverta la propria responsabilità verso il futuro. Molte e ammirevoli sono le iniziative in difesa della vita, promosse da singoli, associazioni e movimenti. È un servizio spesso silenzioso e discreto, che però può ottenere risultati prodigiosi. È un esempio dell'Italia migliore, pronta ad aiutare chiunque versa in difficoltà.

Gli anni recenti, segnati dalla crisi economica, hanno evidenziato come sia illusoria e fragile l'idea di un progresso illimitato e a basso costo, specialmente nei campi in cui entra più in gioco il valore della persona. Ci sono curve della storia che incutono in tutti, ma soprattutto nei più giovani, un senso di inquietudine e di smarrimento. Chi ama la vita non nega le difficoltà: si impegna, piuttosto, a educare i

giovani a scoprire che cosa rende più aperti al manifestarsi del suo senso, a quella trascendenza a cui tutti anelano, magari a tentoni. Nasce così un atteggiamento di servizio e di dedizione alla vita degli altri che non può non commuovere e stimolare anche gli adulti.

La vera giovinezza si misura nella accoglienza al dono della vita, in qualunque modo essa si presenti con il sigillo misterioso di Dio.

CONSIGLIO PERMANENTE
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

SUSSIDI PASTORALI PER LA GIORNATA PER LA VITA

Dal sito diocesano sono scaricabili:

- La presentazione in power point del Messaggio dei Vescovi (un supporto che ogni parrocchia può utilizzare secondo le proprie esigenze)
- La brochure del messaggio
- La preghiera di Benedetto XVI per la vita nascente
- La preghiera per la vita (veglia).

E ancora: sono disponibili in Curia copie di "Noi genitori&Figli" (il prezzo è ridotto).

Angela Lopedote

Sommario

Evangelizzazione ed educazione	1
Il Vescovo incontra i fidanzati che si preparano al matrimonio	1
"Giovani aperti alla vita"	2
Sussidi pastorali per la Giornata per la Vita	2
Segna queste due date sulla tua agenda di marzo	3
Ri-orientare tutta la catechesi	3
La vigna di Rachele	3
Bellezza e profezia della famiglia	3
Proposte	4
Corsi di formazione liturgico-musicale	4
Giornata diocesana di preghiera per l'unità dei cristiani	4
Don Gianluca Dibello, nuovo direttore	5
"Andate..." da Madrid a Rio De Janeiro passando per Noci	5
La palestra dei sogni	5
Rutigliano celebra il venerabile Mons. Giuseppe Di Donna	6
Coro "E. Laterza" – chiesa del Carmine a Putignano	6
A "Vivere In" in occasione dell'Epifania	
omaggio a poveri e piccoli vicini e lontani	7
Don Davide Garganese consegue la licenza in Sacra Liturgia	8
Parrocchia Maris Stella di Conversano	8
La novena di Natale "Notti di... Luce"	8
Giovani presbiteri della diocesi	9
Oreficeria sacra nella diocesi di Conversano-Monopoli	9
Assegnazione delle quote otto per mille	
attribuite alla diocesi per l'anno 2011	10
L'anno della Fede	11
Memorandum	11
XXXIV Giornata Nazionale per la Vita	11
Emergenza alla chiesa Madre di Noci	12
<i>Inserto: La Vita Consacrata</i>	
Memoria vivente del Cristo povero, casto e obbediente	

SEGNA QUESTE DUE DATE SULLA TUA AGENDA DI MARZO

Lunedì 12

ASSEMBLEA CATECHISTICA DIOCESANA

Invito rivolto a:

- tutti i parroci
- 1 rappresentante dei catechisti di ogni parrocchia.

Ordine del giorno:

lettura e discussione dei risultati dell'indagine fatta in questi mesi nelle singole parrocchie sulla traccia regionale preparatoria del convegno catechistico regionale di giugno prossimo: *formazione permanente e catechesi di iniziazione cristiana*.

Sede: Oasi S. Cuore, Conversano. Ore 19.00-20.30

Mercoledì 21

LABORATORIO sulla FORMAZIONE DEGLI ADULTI E DEI GIOVANI nella diocesi di Conversano-Monopoli

Invito rivolto a:

- consulte diocesane e zonali di pastorale giovanile e pastorale familiare;
- responsabili della formazione degli adulti e dei giovani delle associazioni, movimenti, gruppi ecclesiali (consigli e direttivi).

Sede: parrocchia S. Antonio, Monopoli. Ore 19.00-21.00.

Esperto: fratello Enzo Biemmi (l'autore de "Il secondo annuncio", la grazia di ricominciare, giugno 2011, EDB).

RI-ORIENTARE TUTTA LA CATECHESI

Verso un nuovo Documento Base

Alcuni approfondimenti, sullo stato della Catechesi oggi in Italia, da un SEMINARIO NAZIONALE (28-30 novembre 2011, Roma) destinato a preparare una *ri-scrittura* (entro il 2013) del Documento Base sul *Rinnovamento della catechesi*.

Abbozzo di sintesi:

LA CATECHESI IN ITALIA NELL'ORIZZONTE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE (L. Bressan)

L'infertilità della evangelizzazione non dice, necessariamente e solo chiusura del mondo al vangelo del regno, ma deve risuonare come appello alla chiesa perché si converta al *primato della fede* e rimetta al centro della sua rigenerazione l'incontro col Vivente nell'Eucaristia. Riparte di qui il *Primo Annuncio* e arriva qui ogni vero percorso *'catecumenale'*.

RI-ORIENTARE LA CATECHESI (E. Biemmi)

Ripartire dalla dimensione storica e *relazionale* della fede e della verità cristiana (verità 'relazionale' prima che 'razionale').

Riscoprire il 'contenuto' (una Persona) della rivelazione dentro e prima dei 'contenuti' (dottrinali e concettuali).

Ricentrare la relazione fra la Persona di Cristo e il *soggetto Comunità*.

Riscrivere catechismi non solo per chi crede già e vuole approfondire la fede professata, ma anche per aiutare quanti vogliono *cominciare a credere*.

I CATECHISTI NUOVI (U. Montisci)

Una formulazione sintetica potrebbe essere la seguente: il *catechista* è un credente "cercatore di Dio" che si scopre dentro il progetto di Dio e si rende disponibile a seguirlo; vive la risposta alla chiamata *dentro una comunità*, con la quale è unito in modo vitale, che lo convoca e lo invia ad annunciare l'amore di Dio; svolge il compito specifico di promuovere itinerari organici e progressivi per favorire la *maturazione globale della fede* in un determinato gruppo di interlocutori; possedendo una certa *competenza pastorale*, elabora, verifica e confronta costantemente nel gruppo la sua azione educativa; si pone *in ascolto* degli stimoli e delle provocazioni che provengono dall'*ambiente culturale* in cui si trova inserito.

La Vigna di Rachele

Ritiri spirituali a Bologna

17/19 Febbraio e 23/25 Marzo 2012

Ritiri spirituali per donne, uomini e coppie che portano ancora le ferite dell'aborto volontario. Il weekend offre un ambiente sereno, sicuro e accogliente. È guidato da un'equipe ed include la condivisione delle storie personali, meditazioni ed esercizi con le Scritture, la celebrazione dei Sacramenti ed una Funzione Comemorativa. Struttura ospitante raggiungibile con i mezzi pubblici. www.vignadirachele.org - Tel. Sede Nazionale: 099.7724.518 (Monika).

Bellezza e profezia della famiglia

Corsi in Spirito Santo dell'Isola
Conversano

Domenica 15 Gennaio 2012

Relatrice
dot. Angela Novielli
Coordinatrice Unità Operativa
per la Formazione
Ass. "Bottega dell'Orefice".

"Generati per Generare"

Programma

- ore 9:30 Accoglienza e Preghiera
- ore 10:00 Laboratorio per le famiglie:
costruiamo insieme l'ospitalità
- ore 13:00 Pranzo Comunitario
- Risonanza
- ore 16:00 Celebrazione Eucaristica
- ore 17:00 Conclusione

PROPOSTE



In ANTONIO PARISI, *Canta e cammina 2, Cantare l'Anno liturgico, Paoline, Roma 2011*, potete trovare buone proposte musicali per la liturgia anche per il prossimo Tempo di Quaresima.

Perché, a riguardo del nostro settore, non ci si limiti a comprare solo spartiti: PIERANGELO RUARO (a cura di), *Cantare la nostra salvezza, Testi ufficiali su canto e musica nella liturgia, Messaggero di Sant'Antonio / Editrice, Padova 2002*.

don Stefano Mazzarisì

UFFICIO PER

LA COOPERAZIONE

MISSIONARIA

FRA LE CHIESE,

L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

Giornata diocesana di preghiera per l'unità dei cristiani

Domenica 22 gennaio si è celebrata la giornata Diocesana di preghiera per l'unità dei cristiani, nella Parrocchia di Sant'Antonio Abate in Fasano.

Hanno partecipato come celebranti il Vescovo Mons. Padovano Domenico e P. Arsenio della Chiesa Ortodossa di Costantinopoli, residente a Brindisi e responsabile della comunità Ortodossa della zona. Hanno inoltre preso parte alla celebrazione d. Donato Liuzzi, P. Lorenzo e P. Francesco della comunità Canossiana e il sottoscritto. Il pastore Caruso Gioachino della comunità Avventista di Conversano ha fatto pervenire il suo saluto, impossibilitato a partecipare perché impegnato in un'altra celebrazione. La liturgia è stata animata con i canti dal gruppo Futuro di Monopoli.

In anteprima P. Arsenio ha incontrato un gruppo di ortodosse che lavorano sul nostro territorio, e con loro abbiamo iniziato un rapporto di collaborazione.

Commovente e partecipata la celebrazione a cui hanno partecipato cattolici e una rappresentanza dei fedeli della Chiesa Ortodossa. Il Vescovo e P. Arsenio, hanno sottolineato, commentando le letture bibliche, che il cammino ecumenico nel silenzio va avanti; tutti noi siamo chiamati a sostenere con la preghie-

CORSI DI FORMAZIONE LITURGICO-MUSICALE

L'Ufficio liturgico diocesano e il Conservatorio di Monopoli hanno firmato un'importante convenzione che consentirà agli animatori liturgici della diocesi di frequentare alcuni corsi.

Venerdì 17 febbraio alle ore 19,30 presso la Parrocchia di S. Antonio a Monopoli saranno presentate le iniziative; è previsto un corso per "Organo ad indirizzo liturgico" a alcuni corsi preaccademici in musica sacra.

L'obiettivo è quello di fornire agli strumentisti (non solo organisti) e ai cantori attivi nelle parrocchie una formazione liturgico-musicale adeguata, migliorando le competenze già acquisite e offrendo un'occasione di approfondimento di tutti gli aspetti legati alla musica sacra.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Liturgico Diocesano.



ra e l'apertura del cuore e della mente, quello che ci unisce piuttosto che quello che ci divide.

Con P. Arsenio si è concordato di offrire, ai fedeli della confessione Ortodossa, la possibilità di partecipare alle seguenti celebrazioni liturgiche nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Fasano:

Domenica 5 febbraio 2012 alle ore 16,30 si celebrerà la "AGHIASMA MICA" INCEPTUL TRIODUL.

Domenica 12 febbraio sempre alle ore 16.30 la "POMINIREA MORTICOR.



Ai parroci chiediamo di comunicare queste informazioni alle persone ortodosse presenti sul territorio.

Don Giorgio Pugliese

DON GIANLUCA DIBELLO, NUOVO DIRETTORE

In seguito alla rinuncia di Don Sandro Ramirez, il Vescovo Mons. Domenico Padovano ha nominato nuovo Direttore dell'Ufficio diocesano "PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, CULTURA, SCUOLA E COMUNICAZIONI SOCIALI" il rev. Sac. GIANLUCA DIBELLO, attuale Parroco di S. Maria di Pozzo Faceto in Montalbano di Fasano.

Il Direttore riceve presso l'Ufficio, ubicato nei locali della Curia vescovile di Conversano, ogni martedì dalle 9.30 alle 12.00.

"ANDATE..."

DA MADRID A RIO DE JANEIRO PASSANDO PER NOCI

Verso l'VIII MeThink diocesano dei giovani. Noci, 26 maggio 2012



Caro/a amico/a,
"Andate e fate discepoli tutti i popoli"
 è il tema della prossima
 Giornata Mondiale della Gioventù
 (Rio 2013).

E non può che essere il tema dei nostri giorni
 da discepoli del Signore Gesù.

Questo *"andate"* del Signore è preceduto
 dal Suo essere venuto. E noi, potremo
 andare lì dove Egli stesso c'invia soltanto se
 Gli avremo fatto spazio nel nostro cuore.
 Altrimenti, il nostro, sarà più un girovagare,
 senza meta, senza progetto, senza gioia.

Nel tuo andare, t'invitiamo a venire
 ad incontrarLo insieme; ad accogliere un
 supplemento di coraggio, di forza, di festa,
 di Spirito Santo.

Ti aspettiamo a Noci per

l'VIII MeThink diocesano dei giovani.

Comincia a venire con passi di preghiera.
 Noi stiamo pregando e organizzando, con
 effervescente entusiasmo, il nostro servizio
 per te, per tutti.

Al 26 maggio 2012, sulla tua agenda,
 annota: **VADO A NOCI** aspettano me!!!

Gli amici della *Consulta Zonale
 di Pastorale Giovanile - Noci*

Febbraio

18 SABATO

ore 17-19

I.I.S.S. "Pinto-Anelli"
 Castellana Grotte



punto d'incontro

La palestra tra SCUOLA e ACI dei sogni



In AULA MAGNA

Dirigenti scolastici
 Professori
 Responsabili di AC
 Educatori issimi di AC
 con il nostro Vescovo

Sara De Marco
 incaricata Regionale PASTIC Delegata P.z. e
Rosa Roberto
 Dirigente scolastico | Noci

In PALESTRA
 studenti | MSACchini
 issimi di AC
 con la Segreteria
 Diocesana del MSAC

26 DOMENICA

Ritiro di Quaresima

Sanza Maria dell'Isola | Conversano



RUTIGLIANO CELEBRA IL VENERABILE MONS. GIUSEPPE DI DONNA

Dopo la solenne celebrazione nella cattedrale di Andria, presieduta dal suo successore Mons. Raffaele Calabro, la città di Rutigliano, dove egli è nato il 23 agosto 1901, ha ricordato il LX anniversario della morte del Venerabile Mons. Giuseppe Di Donna (Andria 2 gennaio 1952).

La sera di Domenica 8 gennaio u.s. Mons. Domenico Padovano, vescovo della diocesi di Conversano-Monopoli, ha presieduto la concelebrazione eucaristica a ricordo della ricorrenza. La Chiesa madre di Rutigliano S. Maria della Colonna era gremita di fedeli e tra questi i familiari del Venerabile, cioè i nipoti e pronipoti. Anche la chiesa di Andria era presente con una delegazione ufficiale guidata dal vicario generale della Diocesi D. Giovanni Massaro e dal vice postulatore della causa di beatificazione D. Carmine Catalano. Erano presenti anche i parroci delle quattro parrocchie di Rutigliano. La città era rappresentata dal sindaco Dott. Roberto Romagno accompagnato dal gonfalone scortato dai vigili in grande uniforme. Per la solenne celebrazione eucaristica sul coro era sistemato l'artistico reliquiario della croce chiodata singolare testimonianza dello spirito di penitenza e di elevazione mistica del Venerabile. Il coro interparrocchiale "Mater Ecclesiae" sotto la direzione del maestro Giacomo Battista ha eseguito i canti polifonici liturgici tra i quali l'inno al Venerabile di Domenico Carretta.

Nella omelia Mons. Padovano nel ricordo del Battesimo del Signore, felice richiamo al fonte battesimale in cui Giuseppe Maria Rocco Di Donna, figlio di Domenico e di Laura Santa Dicarlo, il 25 agosto 1901 fu battezzato dal Can. Angelo Nitti, ha tratteggiato la vicenda cristiana e religiosa del santo missionario trinitario e vescovo di Andria. Egli ha sottolineato l'impegno pastorale di Mons. Di Donna in un periodo storico difficile per il nostro paese, all'indomani della seconda guerra mondiale. Il pastore della Chiesa di Andria, strappato al suo sogno missionario in terra malgascia, fu angelo di carità e profeta di pace e speranza per tutti. Nei giorni tragici dei moti di Andria, in cui ci fu l'eccidio delle sorelle Carolina e Luisa Porro (5-7

marzo 1946) egli sfidò inerme la furia della piazza per correre in aiuto di tutti (carabinieri prigionieri e vittime innocenti). Mons. Padovano ha ricordato la toccante testimonianza di penitenza che il vescovo santo diede il venerdì santo portando a piedi nudi il reliquiario della S. Spina e ha voluto segnalare il valore del reliquiario della croce pettorale chiodata che il Venerabile indossava sulla sua carne. Ha concluso richiamando lo spirito di comunione che unisce le due chiese di Andria e di Conversano-Monopoli nel ricordo del santo vescovo che ha iniziato il suo cammino di cristiano al fonte battesimale della chiesa di Rutigliano e lo ha chiuso a servizio della chiesa diocesana di Andria.

Al termine della celebrazione D. Carmine Catalano ha



dato informazioni sul calendario delle celebrazioni del LX anniversario del transito, ha presentato il calendario di questo anno che riporta ogni giorno un pensiero del Venerabile e ha invitato a riscoprire la persona, l'azione e gli scritti del Venerabile. Egli ha invitato i fedeli a pellegrinare alla tomba del Venerabile e a pregarlo specialmente nei momenti della sofferenza insieme agli ammalati. Egli ha auspicato che Dio Trinità

voglia presto coronare con il segno del miracolo la vita santa del suo cantore Venerabile Mons. Giuseppe Di Donna.

Mons. Domenico Padovano ha espresso il desiderio che tutta la chiesa diocesana di Conversano-Monopoli viva quest'anno di grazia conoscendo, imitando e pregando il santo vescovo di Andria.

D. Pasquale Pirulli

CORO "E. LATERZA" Chiesa del Carmine a Putignano

«Non cantiamo per avere successo, ma cantiamo perché siamo felici di farlo»: potrebbe essere questo il motto del neonato Coro "Eleonora Laterza" che invece il successo l'ha bissato domenica scorsa, 8 gennaio, con la replica del Concerto di Natale, tenutosi nella chiesa di Maria SS. del Carmine, gremita per l'occasione. Il coro, composto da giovani e adulti legati da amicizia e passione per il canto, si è spinto coraggiosamente nell'offrire al pubblico, oltre al repertorio classico e tradizionale natalizio con l'esecuzione di "Adeste fideles", "Tu scendi dalle stelle", "White Christmas", anche una serie di brani meno celebri, in lingua latina, francese, inglese e spagnola, frutto di scelte musicali originali e ricercate, il cui centro



continua a pag. 7 >>

continua da pag. 6

tematico è stata la nascita del Salvatore; senza poi dimenticare i "pezzi" gospel, tratti dal cult cinematografico "Sister Act" del 1992.

Due ore di piacevole ascolto, supportato dall'intervento azzeccatto di un mix strumentale, dalla chitarra elettrica alla tastiera e alle percussioni, in un intreccio ben confezionato con le voci del coro spigliato e sorridente. Non ha fatto mancare la sua presenza e i suoi applausi il Sindaco De Miccolis. La serata, in collaborazione con il Circolo Culturale "Pivot" di Castellana Grotte, rappresentato da Teresa Siriaco, autrice e interprete di alcune sue poesie, tratte dalla raccolta "Dal buio alla luce", è stata promossa dall'associazione "Eleonora Laterza", intitolata alla memoria della giovane putignanese, scomparsa a soli 14 anni nel 2010, già membro dello stesso coro che continua a ricordarla anche con la creazione di un logo, impresso sulle magliette di ciascun corista. L'emozione,

visibile sui volti di molti, ha toccato l'apice con l'esecuzione di "Duc in altum", canto liturgico, particolarmente gradito a Eleonora, e che ha sortito applausi calorosi e apprezzamenti da parte del pubblico. Soddisfatti il parroco Don Antonio Di Lorenzo e i genitori di Eleonora Laterza e il grazie da parte del Coro a quanti in varie forme hanno collaborato per l'ottima riuscita della manifestazione.

Il concerto è stato propizio nel presentare la seconda edizione del concorso poetico-letterario, quest'anno dal titolo "Verde come una speranza", rivolto a ragazzi e giovani di scuola secondaria fino ai 22 anni e anche ad appassionati, menzionati nella categoria "fuori concorso"; il bando di partecipazione è disponibile sul sito <http://concorsoeleonorlaterza.wordpress.com> (per maggiori informazioni basta scrivere a: concorsoeleonora@yahoo.it).

Francesco Russo

A "VIVERE IN" IN OCCASIONE DELL'EPIFANIA OMAGGIO A POVERI E PICCOLI VICINI E LONTANI

L'identità di ogni persona e di ogni istituzione si arricchisce quando si trova la forza o quando si ha la capacità del donarsi agli altri e soprattutto ai più poveri. È il principio dell'amore concreto insegnato da Gesù, che dovrebbe diventare legge universale di ogni società.

L'apertura verso i poveri è uno dei momenti di vita del Movimento di Spiritualità "Vivere In" che, seguendo la legge di Gesù del non ostentare se stessi, spesso si apre verso i fratelli. Ricordiamo la consuetudine dell'assistenza alle famiglie povere e la occasionalità dell'agape fraterna nel giorno della Epifania. I Magi recarono doni al Bambino per venerare la sua dignità di Figlio di Dio. "Vivere In", con singolare partecipazione di vari aderenti e sostenitori, da anni celebra l'Epifania considerando nel povero l'autentica "immagine del Figlio di Dio". Gesù si fece povero per favorire tutti. Chiamò a sé tutti, piccoli e grandi, e non disdegnò mai di entrare nella casa dei peccatori. Condivise la mensa con loro, soccorse tutti coloro che gli chiedevano di poterlo abbracciare.

Si è celebrato, anche quest'anno, il giorno dell'Epifania affettuosa con i poveri "vicini", quelli delle nostre zone. È molto sentita la partecipazione del gruppo assistito dalla Parrocchia "S. Maria Amalfitana" nelle persone del Parroco, don Vito Schiavone

e suoi collaboratori. Ma non si è omessa l'attenzione verso i poveri "lontani", quelli delle nostre terre di missione, in Centro America, verso i quali da molti anni il Movimento "Vivere In" fa giungere singolari aiuti per superare le gravi e pesanti difficoltà che incontrano. Si è cominciato col favorire la costruzione di una chiesa e si è passati a fornire, nelle varie zone impervie delle boschiglie, taniche capaci di raccogliere e contenere acqua per potersi dissetare con acqua non contaminata da vari agenti. Colpisce il constatare come spesso nelle vecchie taniche, indescrivibili, bevono persone e animali randagi.

Ogni anno il Movimento di Spiritualità "Vivere In", applica la legge evangelica: "La tua sinistra non sappia quello che fa la destra", aiuta i fratelli lontani geograficamente ma vicini nell'affetto, come presenza di Dio. Dopo il pasto conviviale, la celebrazione della festa della "Befana" con doni offerti a tutti. I poveri, piccoli e grandi, si ritrovano sempre gioiosamente intorno alla "befana" dal volto gioioso.

La solennità dell'Epifania vive il momento culminante quando a sera si organizza il Concerto, quest'anno giunto alla sesta edizione, sempre con la finalità di raccogliere fondi per



aiutare i "poveri lontani" sempre vicini. Quest'anno il concerto è stato tenuto dal "duo pianoforte e violino" di Simona Gialluisi e Giuseppina Greco, due musiciste della nostra Diocesi.

Sempre come espansione della solennità del Natale e dell'Epifania, il Movimento "Vivere In", ormai da sedici anni, organizza il Concorso di presepi, con la premiazione che di solito si svolge nel teatro della Parrocchia "Sacro Cuore" a Monopoli. Il tema di quest'anno: "Dove far nascere il Figlio di Dio oggi?" ha registrato 50 partecipanti tra famiglie, istituzioni, parrocchie varie. Si è costatata una attenta e lodevole attenzione da parte di tutti alla tematica, auspicando la nascita di Gesù nelle famiglie, nelle scuole, in terre lontane. Si sono notate le risposte più belle finalizzate a richiamare la necessità che Gesù occupi il cuore della società intera. Particolare ammirazione ha suscitato in tutti la delicatezza di una intera scolaresca: ogni bambino ha voluto privarsi di un suo giocattolo per offrirlo ad un fratello, piccolo, veramente povero.

DON DAVIDE GARGANESE CONSEGUE LA LICENZA IN SACRA LITURGIA

PRESSO IL PONTIFICIO ISTITUTO LITURGICO DI SANT'ANSELMO IN ROMA

Prestigioso l'istituto che don Davide ha frequentato per tre anni, come prestigioso è il titolo di licenza conseguito difendendo la tesi dal titolo: *'Frammenti liturgici di un affresco delle prime comunità domestiche. Il modello di Corinto'* di cui sono stati moderatore il prof. R. De Zan e censore la prof.ssa C. Militello. Lavoro di ricerca arduo nel quale si è cercato di precisare, nonostante l'esiguità e la frammentarietà delle fonti, lo scenario della liturgia cristiana influenzata dalla liturgia ebraica sinagogale e in discontinuità con essa.

La struttura portante di questo lavoro è stata la ricerca di tracce sulla vita liturgica delle prime comunità domestiche, la *domus ecclesiae*, il *pasto signoriale*, il *kérigma cristiano*, il sostegno per i poveri inteso come benedizione e liturgia.

Nello sviluppo dei capitoli della tesi si evincono l'analisi biblico-liturgica di alcuni passi della prima lettera di San Paolo ai Corinzi (capitoli 10,11 e 15), l'uso assembleare

della scrittura, la colletta per i poveri, il carattere profetico del *pasto signoriale* che presto si identificherà con la celebrazione eucaristica e quindi un ricco mosaico protocristiano, preludio alla nascita delle prime comunità cristiane.

Il caso di Corinto si è rivelato emblematico in quanto gli elementi rilevanti di questo prototipo, dopo 2000 anni, continuano ad irrorare la liturgia cristiana del nostro tempo.

La dedizione allo studio e l'ottimo lavoro svolto hanno permesso a Don Davide di conseguire la licenza con il massimo dei voti e *'summa cum laude'* e di aprire scenari di ricerca affascinanti in questo eccezionale ambito liturgico ricco di prospettive.

Gli auguriamo di mettere al servizio di tutta la comunità ecclesiale le competenze acquisite e il prestigioso traguardo raggiunto per l'edificazione della Chiesa.

Auguri di buon lavoro!

Gianni Mezzapesa

Gruppo Liturgico Parrocchia S. Domenico - Putignano



PARROCCHIA MARIS STELLA DI CONVERSANO CATECHESI PER GIOVANI E ADULTI



È iniziato il 9 gennaio un ciclo di 15 catechesi che termineranno il 3 marzo. Tema di riflessione "Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi." (Gv 15,16)

Sono incontri rivolti alle famiglie, ai giovani, e a tutti coloro che vogliono approfondire il dono del Battesimo e la Parola di Dio nella propria Vita. Si tengono il lunedì e giovedì alle 20,30; servizio baby sitter gratuito.

Ti aspettiamo!

LA NOVENA DI NATALE "NOTTI DI... LUCE"

Esercizio di secondo annuncio nella parrocchia di S. Maria della Salette di Fasano

La novena del Natale da diversi anni nelle nostre parrocchie crea movimento; si avvicinano alla chiesa dei battezzati non sempre praticanti, attirati dal bisogno sincero di vivere la festa "col Festeggiato", stanchi dei bombardamenti di messaggi consumistici. È questo il terreno ideale in cui seminare un annuncio evangelico che risvegli la fede e offra l'opportunità d'intrecciare col Signore un legame personale più profondo, per una sequela più autentica.

La nostra parrocchia ha intercettato questo bisogno e si è predisposta ad offrire un'esperienza di annuncio che arrivasse al cuore di tutti. L'equipe liturgica ha coinvolto, nell'animazione dei singoli giorni della novena, vari gruppi parrocchiali a cui si

sono aggiunti il gruppo giovanile della Parrocchia della Selva di Fasano e un gruppo di studenti di ragioneria, guidati da una loro professoressa di religione. A metà novembre ci siamo radunati per scegliere un tema che potesse essere sviluppato, nelle varie sfaccettature, da ogni gruppo nei singoli giorni della novena. Ci è venuto in mente di percorrere l'antico testamento, pensando alla notte come tempo in cui Dio ha operato prodigi o si è manifestato ad alcune persone.

"Notti di... Luce" è stato lo slogan con cui ci siamo presentati alla comunità. Dalle ore 6,00 alle 7,00 dei diversi giorni della novena la nostra aula liturgica ha accolto più di 250 persone. C'era un clima di raccoglimento, con luci soffuse, che invitava

l'assemblea a sintonizzarsi con lo stile di Gesù che iniziava la sua giornata pregando il Padre.

Non abbiamo celebrato l'Eucarestia ma abbiamo seguito lo schema di una liturgia della parola. Dopo il canto del lucernario ogni gruppo sviluppava il tema adoperando vari tipi di linguaggio. Così abbiamo visto coinvolgere l'assemblea con azioni simboliche oppure è stato utilizzato il presbiterio per una rappresentazione scenica. Molti inoltre hanno proiettato delle immagini o dei video su un lato della chiesa con l'intento di far arrivare ai presenti il messaggio. Alla lettura del brano biblico è seguito il commento del parroco e un canto intonato al tema. La preghiera dei fedeli e la recita del Padre nostro concludevano l'azione liturgica e il canto

finale permetteva ai presenti di iniziare la giornata con un cuore più "riscaldato". L'aver individuato la categoria delle notti in cui Dio ha parlato e ha agito a favore del suo popolo ci ha permesso d'impostare la novena come un breve itinerario della storia della salvezza.

Siamo partiti dalla notte di Pasqua accendendo le nostre candele dal Cero pasquale e portando all'altare una pietra, simbolo del fondare la nostra fede sulla pietra angolare che è Cristo. Il gruppo della Selva ha approfondito la notte della creazione con bellissime immagini, a commento di brani biblici e lanciando un messaggio di rispetto del creato. Il gruppo famiglie, commentando l'alleanza di Dio con Abramo, ha attualizzato alcune problematiche educative. I giovani scout, nell'approfondire il sogno di Giacobbe, hanno illustrato con immagini le notti tragiche di molti giovani, lanciando anche un messaggio di speranza con lo slogan: "coltivando i veri valori la vita ti sorride sempre". Le giovani catechiste per attualizzare la notte dell'Esodo hanno rappresentato, con una parodia del programma televisivo "c'è posta per te", il confronto tra una famiglia che vive la fede nell'umiltà e nella povertà e un'altra schiava del benessere. I giovani studenti di ragioneria, ispirandosi al sacerdote Eli che guidò Samuele a riconoscere la chiamata del Signore, si sono interrogati sulle persone "cometa" della loro vita. Un 20% ha confessato la difficoltà a trovare nei loro genitori delle guide autorevoli per la loro vita. I giovani della parrocchia hanno infine interpretato la profezia di Natan a Davide, che voleva costruire un tempio per il Signore, in chiave di speranza e di solidarietà mostrandoci immagini di ricostruzioni dopo eventi catastrofici anche recenti. Nell'ultimo giorno l'assemblea si è immedesimata nel turbamento di Giuseppe alla notizia

della gravidanza di Maria. Ha infatti espresso interrogativi che nascevano da problematiche attuali: come il dramma di tante coppie sterili, la preoccupazione dei genitori per il futuro dei loro figli e come coltivare la speranza per il futuro. La risposta dell'angelo Gabriele a Giuseppe di "non temere" era paradigmatica per i nostri dubbi, nella contemplazione del mistero dell'Incarnazione.

Con una rilettura più catechetica dell'esperienza, nella direzione dell'annuncio, possiamo dire che nel vivere la novena di Natale abbiamo constatato come i vari gruppi hanno tirato fuori una feconda creatività nel testimoniare la fede, tanto da sorprenderci. Quando una comunità, in

ascolto della voce dello Spirito, è capace nelle sue membra di comunicare la propria ricerca di fede, si crea una vicendevole edificazione, come ci ricorda S. Paolo nella prima lettera ai Corinti.

Abbiamo imparato che l'annuncio del Vangelo, nell'utilizzare varie modalità di comunicazione, ha suscitato una ricchezza di significati che ci hanno permesso di apprezzare la sua bellezza. Infine l'esserci sintonizzati sui bisogni e sulle domande di tanti "cercatori di Dio" ci ha convinti quanto sia efficace la Parola di Dio in chi ha un cuore aperto alla Verità.

Don Vito Palmisano



Il gruppo dei giovani presbiteri della diocesi ha trascorso, dal 30 gennaio al 1 febbraio 2012 tre giornate di formazione residenziale all'Oasi di Conversano, con la guida di Padre Luca Garbinetto.

"Vivere in questo presbiterio" è stato il tema di lavoro di queste giornate, così come previsto dal Progetto formativo che gli stessi presbiteri avevano elaborato tre anni fa.

Su questo stesso tema si proseguirà nella seconda tappa di formazione prevista nei giorni 21-23 maggio.

OREFICERIA SACRA NELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI

Conferenza di Giovanni Boraccesi

Venerdì 10 febbraio 2012 alle ore 9,30 presso la Sala riunioni del Castello di Conversano (2° piano) Giovanni Boraccesi terrà una conferenza su "Esempi di oreficeria sacra nella Diocesi di Conversano-Monopoli tra il Medioevo ed età moderna".



Rutigliano S. Pantaleone

ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE OTTO PER MILLE ATTRIBUITE ALLA DIOCESI PER L'ANNO 2011

Il Vescovo S. E. Mons. Domenico Padovano, ha così disposto circa l'assegnazione delle somme destinate alla nostra Diocesi dall'OTTOXMI LLE PER L'ANNO 2011:

I. - Le somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF ex art. 47 della legge 222/1985 ricevute nell'anno 2011 dalla Conferenza Episcopale Italiana "PER ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE" sono state così assegnate:

1.	Attività Uffici di Curia e Azione Cattolica	€ 36.000,00
2.	Formazione permanente e vita comune dei sacerdoti	€ 16.000,00
3.	Per Restauro Seminario Vescovile (tetti e Piano terra o primo)	€ 189.540,00
4.	Contributi per Restauro e manutenzione altri Luoghi di culto (Cattedrale Conversano; S. Domenico in Rutigliano; S. Domenico in Putignano; Matrice di Turi)	€ 49.000,00
5.	Mezzi di Comunicazione sociale(Radio Amicizia, Diaconia e Impegno)	€ 32.000,00
6.	Centro Culturale "Maria, Madre della Sapienza"	€ 3.000,00
7.	Beni Culturali (Restauro tele e varie, Archivi diocesani)	€ 54.000,00
8.	Contributo ai Seminari Reg.le e Dioc.no + Quota acquisto Ist. Propedeutico	€ 188.000,00
9.	Formazione Diaconato permanente	€ 7.000,00
10.	Servizio diocesano sostegno economico alla Chiesa	€ 3.500,00
11.	Museo diocesano di Monopoli	€ 25.000,00
12.	Nuove Chiese: S. Maria del Rosario-Cozzana; S. Francesco d'Assisi-Fasano; Località Capitolo di Monopoli	€ 85.000,00
Totale		€ 688.040,00

II. - Le somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF ex art. 47 della legge 222/1985 ricevute nell'anno 2011 dalla Conferenza Episcopale Italiana "PER INTERVENTI CARITATIVI" sono state così assegnate:

1.	Caritas Diocesana x attività varie, aiuti, microcredito, ecc.)	€ 50.000,00
2.	Per bisogni vari ed emergenze: poveri, famiglie, consultorio,	€ 142.600,00
3.	Gemellaggio Parrocchia S. Francesco d'Assisi (Terra Santa-Acri)	€ 5.000,00
4.	Aiuto a Diocesi di Rreshen Albania	€ 5.000,00
5.	Per sostegno a Missionari originari della nostra Diocesi	€ 35.000,00
6.	Interventi e sovvenzioni accoglienza Extracomunitari	€ 18.200,00
7.	Contributi a Comunità per prevenzione della tossicodipendenza	€ 16.000,00
8.	Contributi a Comunità di persone anziane	€ 19.600,00
9.	Contributi a Comunità e Associazioni per minori in difficoltà.	€ 79.800,00
10.	Iniziative e sostegno alle Associazioni per portatori di handicap	€ 6.500,00
11.	Contributo a Provincia Congolese degli Oblati di Maria Immacolata	€ 4.200,00
12.	Cappellania carcere di Turi	€ 3.000,00
13.	Prestito a un anno per emergenza Tetti Seminario	€ 100.000,00
14.	Fondo emergenze caritative	€ 8.900,00
Totale		€ 493.800,00

Conversano, 7 gennaio 2012.

IL VICARIO GENERALE
Mons. Vito Domenico Fusillo

L'ANNO DELLA FEDE

Benedetto XVI con la lettera apostolica *Porta Fidei* ha indetto l'anno della fede. Avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, e terminerà nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il 24 novembre 2013. Riportiamo alcune espressioni della lettera apostolica in cui viene spiegato il senso di questa iniziativa.

«Desideriamo che questo *Anno* susciti in ogni credente l'aspirazione a *confessare* la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza. Sarà un'occasione propizia anche per intensificare la *celebrazione* della fede nella liturgia, e in particolare nell'Eucaristia, che è "il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia". Nel contempo, auspichiamo che la *testimonianza* di vita dei credenti cresca nella sua credibilità. Riscoprire i contenuti della fede professata, celebrata, vissuta e pregata e riflettere sullo stesso atto con cui si crede, è un impegno che ogni credente deve fare proprio, soprattutto in questo *Anno*.

... L'Anno della fede sarà anche un'occasione propizia per intensificare la testimonianza della carità. Ricorda san Paolo: "Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!" (1Cor 13,13). Con parole ancora più forti - che da sempre impegnano i cristiani - l'apostolo Giacomo affermava: "A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: 'Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi', ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: 'Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede' (Gc 2,14-18).

La fede senza la carità non porta frutto e la carità senza la fede sarebbe un sentimento in balia costante

del dubbio. Fede e carità si esigono a vicenda, così che l'una permette all'altra di attuare il suo cammino. Non pochi cristiani, infatti, dedicano la loro vita con amore a chi è solo, emarginato o escluso come a colui che è il primo verso cui andare e il più importante da sostenere, perché proprio in lui si riflette il volto stesso di Cristo. Grazie alla fede possiamo riconoscere in quanti chiedono il nostro amore il volto del Signore risorto. "Tutto quello che avete fatto

a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40): queste sue parole sono un monito da non dimenticare ed un invito perenne a ridonare quell'amore con cui Egli si prende cura di noi. È la fede che permette di riconoscere Cristo ed è il suo stesso amore che spinge a soccorrerlo ogni volta che si fa nostro prossimo nel cammino della vita. Sostenuti dalla fede, guardiamo con speranza al nostro impegno nel mondo, in attesa di "nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia" (2Pt 3,13; cfr Ap 21,1)».

MEMORANDUM

FEBBRAIO

- 2 ore 18,30 Giornata della vita consacrata - S. Francesco, Monopoli
- 5 Giornata per la vita
- 10 ore 18,00 50° Consacrazione SS.mo Nome, Noci
- 11 ore 10,00 Cattedrale, Anniversario di elezione del nostro Vescovo (11-2-1987)
- 12 ore 17,00 Incontro del Vescovo con i fidanzati - S. Anna, Monopoli
- 17 ore 09,30 Ritiro Spirituale per i Presbiteri - S. Maria della Scala, Noci
- 18 ore 18,00 Celebrazione della Giornata del malato - Chiesa Madre, Castellana
- 18 ore 16,00 Ritiro della Comunità dei diaconi permanenti - C.da S. Bartolomeo, Monopoli
- 19 ore 11,30 Cresime - S. Antonio, Monopoli
- 19 ore 18,30 Cresime - Trinità, Monopoli
- 22 Celebrazione delle Ceneri

MARZO

- 4 ore 16,30 Presentazione del nuovo Progetto Pastorale - Porto Giardino, Monopoli



MOVIMENTO PER LA VITA - MONOPOLI

Comune di Monopoli

con il patrocinio

Diocesi di Conversano-Monopoli
Ufficio per il laicato, la famiglia, la vita,
e vocazioni, i giovani

in occasione della

XXXIV GIORNATA NAZIONALE
PER LA VITA

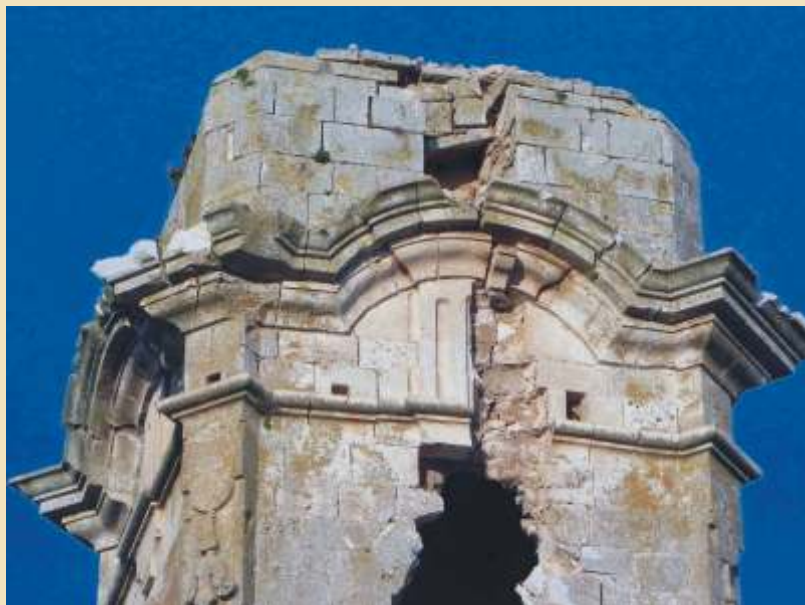
Presenta i seguenti appuntamenti:

- **"Cantiamo la Vita": sabato 4 febbraio - ore 19.30**
Musica e canzoni per comunicare una nuova "cultura" della VITA
Auditorium Scuola Media "A. Volta" - Via Palmiro Togliatti - Monopoli
- **Stand informativo: domenica 5 febbraio - mattina**
I volontari del Movimento per la Vita sono a disposizione per illustrare le attività svolte, distribuire materiale che chiarisce le finalità del MpV e dei progetti in cantiere
Piazza Vittorio Emanuele - Monopoli
- **Cineforum: lunedì 6 febbraio - ore 19.30**
Proiezione del film "JUNO", farà seguito un dibattito su quelli che sono gli spunti di riflessione del film. Ci aiuterà la dott.ssa Marisa Parato del Movimento di Spiritualità Vivere In
Salone parrocchiale Sant' Antonio - Piazza Sant'Antonio - Monopoli

EMERGENZA ALLA CHIESA MADRE DI NOCI

Un fulmine manda in frantumi la cuspide del campanile

Durante una bufera di neve che ha interessato Noci nella mattinata di mercoledì, 25 gennaio 2012, un potentissimo fulmine ha colpito e fortemente lesionato il campanile della chiesa Madre, mandandone in frantumi l'intera cuspide. Fortunatamente, non si sono avuti danni alle persone, ma la caduta di pesanti blocchi di pietra da un'altezza di circa 35 metri, ha colpito tutto il raggio prossimo alla torre campanaria danneggiando alcuni edifici circostanti e la stessa chiesa. L'opera, realizzata da maestranze locali e forestiere su progetto dell'architetto Magarelli di Monopoli tra il 1758 e il 1761, rappresenta una delle composizioni più belle e artisticamente valide nelle composizioni del periodo tardo-barocco dello stesso genere, oltre che il simbolo per eccellenza della cittadina murgiana conosciuta in tutta la Regione anche come la città "dei tre campanili".



Il consiglio per gli affari economici della Parrocchia, presa visione dei danni provocati dal fulmine, ascoltati i pareri dei tecnici preposti all'intervento di emergenza nonché i futuri interventi per la ricostruzione delle opere danneggiate, esterne ed interne, ha comunicato che per detti interventi servirà una somma ingente che supera il milione di euro. Pertanto, mentre si auspicano eventuali erogazioni di enti e/o istituzioni locali, regionali o nazionali, fa sapere che ogni fedele può contribuire, in ragione delle proprie possibilità, al reperimento dei fondi necessari. I canali per contribuire sono:

Conto Corrente Postale c.c.p. n. 20796702
intestato a "Ente ecclesiastico parrocchia S. Maria della Natività"
causale: "EMERGENZA CROLLO CAMPANILE"

oppure presso POSTE ITALIANE
Codice IBAN: IT35 N076 0104 0000 0002 0796 702

oppure presso BANCA PROSSIMA
Codice IBAN: IT21 V033 5901 6001 0000 0002 561



Oppure, presso la chiesa di santa Chiara, dove in ogni momento il parroco o il viceparroco sono a disposizione per raccogliere le offerte libere. Oltre alla messa in sicurezza del campanile, le opere più urgenti per la funzionalità pastorale della parrocchia sono: la linea elettrica, la linea telefonica, l'impianto delle campane, l'impianto microfoni, il computer, la stampante e fotocopiatore, il sistema di allarme, tutti bruciati.

Si avverte inoltre che, fino a nuova disposizione dei Vigili del Fuoco, le funzioni si svolgeranno tutte nella chiesa di S. Chiara.